



D.D.G. n. 658

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE

SERVIZIO 4 "Programmazione Interventi Comunitari, Nazionali e Regionali"

IL DIRIGENTE GENERALE

PO FESR SICILIA 2014-2020, Asse 6, Azione 6.5.1 "Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di Gestione della Rete Natura 2000". (Avviso pubblico D.D.G. n. 1127 del 28/12/2018 - Rettifica importo concesso Operazione "Rinaturalizzazione e ricomposizione di habitat in aree ricadenti nella ZSC ITA 080003 Vallata del fiume Ippari (Pineta di Vittoria) - R.N.O. Pino d'Aleppo" – Libero Consorzio Comunale di Ragusa

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTA la legge regionale del 29 dicembre 1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge regionale del 10 aprile 1978, n. 2 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge regionale del 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii., recante tra le altre norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;
- VISTA la Legge regionale del 16 dicembre 2008, n. 19 recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTA la legge regionale del 17 marzo 2016, n. 3 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 13 comma 3, recante disposizioni in materia di accorpamento per materie omogenee, nel quadriennio 2017-2020, delle strutture dirigenziali dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 27 giugno 2019 n. 239, con la quale, anche a seguito del parere favorevole reso dal C.G.A. n. 920/2019, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione disposta con l'art. 13 comma 3 della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P.Reg. del 27 giugno 2019, n. 12 pubblicato sulla GURS il 17/07/2019 "Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16/12/2008 n.19 – Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali

- ai sensi dell'art 13, comma 3, della legge regionale 17/03/2016 n.3. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18/01/2013 n.6 e ss.mm.ii.", con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- VISTO il D.P.Reg del 19 giugno 2020, n. 2799 con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 256 del 14/06/2020, è stato conferito al Dott. Giuseppe Battaglia l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- VISTO il D.D.G. del 02 settembre 2019 n. 731, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- VISTO il D.D.G. n. 56 del 09/02/2021, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente ha conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 4 – "Programmazione interventi Comunitari, Nazionali e Regionali" al Dr. Giuseppe Giudice;
- VISTA la legge regionale del 5 aprile 2011 n. 5 e ss.mm.ii – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTA la Circolare del 23 febbraio 2017, n. 6 del 23 febbraio 2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento della Programmazione "PO FESR 2014/2020 controlli delle Ragionerie Centrali snellimento delle procedure", costituente allegato 3 al Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot. n. 10848 del 06/03/2017;
- VISTA la nota della Ragioneria Generale della Regione prot. n. 6935 del 13/02/2020, inerente l'applicazione di quanto previsto all'art. 6 del Decreto legislativo n. 158 del 27/12/2019 "Norme di attuazione dello Statuto Speciale della regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli";
- VISTA la Legge del 14/01/1994, n. 20 recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti";
- VISTO l'art. 2, comma 1, lett. a. punto 2) del D.Lgs. n. 655/1948, come modificato dal D.Lgs n. 158 del 27 dicembre 2019, riguardante il controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
- VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 riguardante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- VISTO l'art. 11 della legge regionale n. 3 del 13 gennaio 2015, che dispone l'applicazione del D. Lgs n. 118/2011;
- VISTA la Legge Regionale 12 maggio 2020 n. 9, "Legge di stabilità regionale 2020-2022";
- VISTA la Legge Regionale 12 maggio 2020 n. 10, "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2020- 2022";
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 14 maggio 2020 , n. 172 di "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori" della Regione Siciliana per il triennio 2020-2022";
- VISTA la Legge Regionale 20 gennaio 2021 n. 1 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2021. Disposizioni finanziarie varie", pubblicata nella GURS n. 3 del 22 gennaio 2021 – Supplemento ordinario n. 1;
- VISTA la Legge Regionale 30 marzo 2021 n. 7 "Proroga dell'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2021", pubblicata nella GURS n. 13 del 31 marzo 2021;
- VISTA la Legge Regionale 15 aprile 2021 n. 9, "Disposizione programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale", pubblicata nella GURS n. 17 del 21 aprile 2021;
- VISTA la Legge Regionale 15 aprile 2021 n. 10, "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2021- 2023", pubblicata nella GURS n. 17 del 21 aprile 2021;
- VISTO il D.Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 26 disciplinante gli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati e l'art. 27 disciplinante gli obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari;

- VISTA la legge regionale del 12 agosto 2014, n. 21 e *ss.mm.ii.* ed in particolare l'art. 68 comma 5, secondo il quale "I decreti dirigenziali di procedimenti amministrativi devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione siciliana, a pena di nullità dell'atto, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione degli stessi (...);"
- VISTA la Legge regionale del 07 maggio 2015, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 Legge di stabilità ed in particolare il comma 6, dell'articolo 98 che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito Internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi;
- VISTA la legge regionale del 21 maggio 2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";
- VISTO il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e *ss.mm.ii.*;
- VISTA la Circolare dell'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità n. 86313/DRT del 4 maggio 2016 avente ad oggetto "Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative";
- VISTO la legge regionale del 17 maggio 2016, n. 8 recante "Disposizioni per favorire l'economia", il cui art. 24 rubricato "Modifiche alla L.R. n.12/2011 (Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici) per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 50/2016";
- VISTO il Decreto legislativo del 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- VISTA la Circolare dell'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità prot. n. 113312 del 26/05/2017 avente ad oggetto "Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 -Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Circolare recante prime indicazioni";
- VISTO il Decreto legge del 18 aprile 2019, n. 32 "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici", con il quale all'art.1) vengono apportate delle modifiche al codice degli appalti;
- VISTA la Legge del 14 giugno 2019, n. 55 di conversione in legge con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n.32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici;
- VISTO la legge del 28 giugno 2019, n.58 legge di conversione del D.L. n. 34/2019 con modificazione del D.Lgs 50/2016;
- VISTA la legge del 22 febbraio 1994, n. 146 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 1993" e *ss.mm.ii.*;
- VISTO il Regolamento (UE) del 17 dicembre 2013, n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO il Regolamento (UE) del 17 dicembre 2013, n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) del 07 marzo 2014, n. 215/2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;

- VISTO il Regolamento delegato (UE) del 03 marzo 2014, n. 480/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) del 22 settembre 2014, n.1011/2014 della Commissione recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Autorità di audit e Organismi intermedi;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) del 28 luglio 2014, n. 821/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240 del 07 gennaio 2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n.1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- VISTO l'Accordo di Partenariato di cui all'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato dalla CE il 29/10/2014 con decisione CCI 2014IT16M8PA001;
- VISTA la Decisione della Commissione C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana (PO FESR Sicilia 2014/2020 – Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 10 novembre 2015);
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 267 del 10 novembre 2015, “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale”;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 285 del 09 agosto 2016 con la quale è stata approvata la programmazione attuativa dell’Azione ed è stata definita la sua dotazione finanziaria ed altresì è stata approvata la ripartizione finanziaria per azioni;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 103 del 6 marzo 2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale di attuazione – modifiche”;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 369 del 12 ottobre 2018 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 Modifiche – Approvazione”;
- VISTA Deliberazione della Giunta Regionale n. 419 del 28 novembre 2019 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento di Programmazione Attuativa 2019-2021”;
- VISTA la Legge della Regione siciliana del 06 maggio 1981, n. 98 Norme per l'istituzione nella Regione Siciliana di parchi e riserve naturali;
- VISTA la Legge della Regione siciliana del 09 agosto 1999, n. 14 Modifiche ed integrazioni alla L. r. 6-5-1981, n. 98, Norme per l'istituzione nella Regione Siciliana di Parchi e Riserve Naturali;
- VISTA la Legge regionale del 3 ottobre 1995 n. 71 Disposizioni urgenti in materia di territorio e ambiente;
- VISTA la Legge della Regione siciliana del 08/5/2007 n. 13 Disposizioni in favore dell’esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale. Norme in materia di edilizia popolare e cooperativa. Interventi nel settore del turismo. Modifiche alla legge regionale n. 10 del 2007;
- VISTA la Direttiva comunitaria 92/43/CEE del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatica;

- VISTA la Direttiva comunitaria 2009/147/CE del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici D.P.R. 8 settembre 1997, n.357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica;
- VISTO il D.M. del 20 gennaio 1999 "Modificazioni degli allegati A e B del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, in attuazione della direttiva 97/62/CE del Consiglio, recante adeguamento al progresso tecnico e scientifico della Direttiva 92/43/CEE";
- VISTO il D.M. 3 aprile 2000 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio "Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciali, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE", pubblicato nel Supplemento Ordinario n.65 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 95 del 22 aprile 2000;
- VISTO il D.M. 3 settembre 2002 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000". Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 24 luglio 2002, n. 224;
- VISTO il D.P.R. 12 marzo 2003, n.120 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 8 settembre 1997 n.357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE sulla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica";
- VISTO l'Elenco dei siti di importanza comunitaria (S.I.C.) e delle zone di protezione speciali (Z.P.S.), individuati ai sensi delle direttive n. 92/43/CEE e 79/409/CEE. (GURS n. 57, venerdì 15 dicembre 2000);
- VISTA la Circolare ARTA del 23 gennaio 2004.D.P.R. n. 357/97 e successive modifiche ed integrazioni "Regolamento recante attuazione della direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" - Art. 5 -Valutazione dell'incidenza - commi 1 e 2 (GURS venerdì 5 marzo 2004 - n. 10);
- VISTO il Decreto dell'Assessore per il Territorio e l'Ambiente del 30 marzo 2007 "Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTO l'Elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciali, individuati ai sensi delle direttive n. 92/43/CEE e n. 79/409/CEE (GURS venerdì 20 febbraio 2004 - n. 8);
- VISTE le Disposizioni e Comunicati Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciali ricadenti nel territorio della Regione, individuati ai sensi delle direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE (GURS venerdì 22 luglio 2005 - n. 31);
- VISTO il Decreto dell'Assessore regionale per il territorio e per l'ambiente, del 21 febbraio 2005, n.46 "Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciale ricadenti nel territorio della Regione, individuati ai sensi delle direttive n. 79/409/CEE e n.92/43/CEE", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.41 del 7 ottobre 2005;
- VISTO il Decreto dell'Assessore regionale per il Territorio e per l'Ambiente del 5 maggio 2006 "Approvazione delle cartografie delle aree di interesse naturalistico SIC e ZPS e delle schede aggiornate dei siti Natura 2000 ricadenti nel territorio della Regione", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.35 del 21 luglio 2006;
- VISTO la Decisione della Commissione della Comunità Europea del 19 luglio 2006, che adotta, a norma della direttiva n. 92/43/CEE del Consiglio, l'elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea;
- VISTO il Decreto dell'Assessore regionale per il Territorio e per l'Ambiente, del 22 ottobre 2007 "disposizioni relative alle misure di conservazione delle zone di protezione speciale e delle zone speciali di conservazione" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.56 del 30 Novembre 2007;
- VISTO il Decreto dell'Assessore regionale per il Territorio e per l'Ambiente, del 25 ottobre 2007, "Modifica del decreto 22 ottobre 2007, concernente disposizioni relative alle misure di conservazione delle zone di protezione speciale e delle zone speciali di conservazione" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.56 del 30 Novembre 2007;
- VISTI i Decreti Ministeriali 17 ottobre 2007 e 22 gennaio 2009 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)", pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie generale n. 258 del 6 novembre 2007 e n. 33 del 10 febbraio 2009;

- VISTA la Decisione della Commissione 2011/484/UE dell'11 luglio 2011 C(2011) 4892: "Nuovo Formulario standard per Zone di Protezione Speciale (ZPS) per zone proponibili per una l'identificazione come Siti d'Importanza Comunitaria (SIC) e per Zone Speciali di Conservazione (ZSC)";
- VISTA la Strategia Nazionale per la Biodiversità approvata nel 2010 attraverso l'intesa della Conferenza Permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome;
- VISTI i Piani di Gestione dei Siti Natura 2000 della Regione Siciliana, approvati dal Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente, della Tutela e del Mare del 21 dicembre 2015 per la Designazione di 118 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Siciliana, pubblicata in GU Serie Generale n. 8 del 12/1/2016;
- VISTI i Decreti del Ministero dell'Ambiente, della Tutela e del Mare del 31/03/2017 per la Designazione di 53 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Siciliana, pubblicati in GU Serie Generale n.93 del 21-4-2017;
- VISTO l'Obiettivo Tematico 6, Asse 6, Azione 6.5.1 del PO FESR 2014-2020 "Azioni previste nei Prioritized (PAF) e nei Piani di Gestione della Rete Natura" con un'attribuzione di risorse complessive pari ad € 61.704.047,25;
- VISTO il D.D.G. del 22 maggio 2017, n.174 del Dipartimento della Programmazione, registrato dalla Corte dei Conti al reg. 1, foglio 82, del 08/06/2017, con il quale sono state approvate le piste di controllo del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTO il D.D. del 27/06/2017, n.1191 del Dipartimento Bilancio e Tesoro per l'istituzione dell'apposito capitolo 842441 "Contributi alle amministrazioni locali per interventi nell'ambito dell'obiettivo tematico 6 azione 6.5.1 del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020", con il cod U.2.03.01.02.000;
- VISTO il D.D.G. del 18/01/2018, n. 20, del Dipartimento dell'Ambiente, con il quale è stata adottata la pista di controllo per operazioni di OOPP, acquisizione di beni e servizi a regia a valere sull'Asse 6 – Azione 6.5.1 "Azioni previste nel PAF e nei Piani di Gestione Rete Natura 2000" del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTO il D.D. del 28/05/2018, n. 881 del Dipartimento Bilancio e Tesoro con cui, negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2020 e della relativa ripartizione in capitoli di cui Deliberazione della Giunta regionale 11 maggio 2018, n.195, sono state introdotte, tra le altre, variazioni al suddetto capitolo 842441 solo in termini di competenza;
- VISTO la nota prot n. 34719 del 22/06/2020, con la quale, è stata richiesta, al Dipartimento Bilancio e Tesoro, la variazione e rimodulazione sul capitolo 842441, relativamente agli anni 2020 e 2021;
- VISTO il D.D. n.1013 del 06/08/2020, del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale per gli esercizi finanziari 2020-2021 risultano introdotte sul capitolo 842441, le variazioni sia in termini di competenza che di cassa;
- VISTO il D.D.G. del 28/12/2018, n. 1127 pubblicato sulla GURS n. 2 dell'11/01/2019, con il quale è stato approvato il secondo Avviso pubblico per la selezione di beneficiari e operazioni con procedura di valutazione delle domande a graduatoria relativo all'Azione 6.5.1 "Azioni previste nei Prioritized (PAF) e nei Piani di Gestione della Rete Natura", Obiettivo Tematico 6, Asse 6, del PO FESR Sicilia 2014-2020, con una dotazione finanziaria pari a € 57.895.076,69, corrispondente all'importo risultato non utilizzabile a valere sul primo Avviso pubblico approvato con il D.D.G. n. 558 del 03/07/2017;
- VISTO il D.D.G. del 20/03/2019 n. 165, con il quale è stato prorogato, di gg. 60, il termine per la presentazione delle istanze da parte dei beneficiari, relativo al suddetto Avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 1127 del 28/12/2018;
- VISTI il D.D.G. n. 159 del 12/03/2021, registrato per quanto di competenza dalla registrato alla Ragioneria Centrale con prot. n. 23533/2021, con il quale, a conclusione dell'attuazione delle procedure di selezione delle istanze, secondo le fasi previste dall'Avviso pubblico, si è provveduto all'approvazione della graduatoria definitiva delle operazioni ammesse a finanziamento a valere sull'Asse 6 del PO FESR Sicilia 2014-2020, Azione 6.5 1 "Azioni previste nei Prioritized (PAF) e nei Piani di Gestione della Rete Natura";
- CONSIDERATO che il Libero Consorzio Comunale di Ragusa ha partecipato al suddetto Avviso pubblico approvato con il D.D.G. n.1127/2019, presentando istanza di finanziamento per l'operazione identificata con ID 13 "Rinaturalizzazione e ricomposizione di habitat in aree ricadenti nella ZSC ITA 080003 Vallata del fiume Ippari (Pineta di Vittoria) - R.N.O. Pino d'Aleppo ", di importo pari a € 780.000,00, la quale, secondo gli

esiti delle procedure di selezione approvati con il suddetto D.D.G. n. 159/2021 è risultata ammissibile a finanziamento, al netto di alcune voci di spesa, giusta comunicazione prot. n. 74451 del 17/12/2020;

CONSIDERATO che con il suddetto D.D.G. n. 159/2019 è stato concesso un contributo finanziario pari ad € 680.388,63, a favore del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, per la realizzazione dell'operazione di cui all' ID 13 *"Rinaturalizzazione e ricomposizione di habitat in aree ricadenti nella ZSC ITA 080003 Vallata del fiume Ippari (Pineta di Vittoria) - R.N.O. Pino d'Aleppo "*, per il quale è stato assunto il corrispondente impegno n. 12, (Allegato C) sul capitolo di spesa 842441 *"Contributi alle amministrazioni locali per interventi nell'ambito dell'obiettivo tematico 6, Azione 6.5.1 del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020"*, con il cod. U.2.03.01.02.003;

VISTA la nota prot. n. 11311 del 30/04/2021, assunta al protocollo di questo Dipartimento al n. 27724 del 04/05/2021, con la quale il Libero Consorzio Comunale di Ragusa, relativamente allo stralcio delle voci di spesa risultate non funzionale alla tutela e salvaguardia degli habitat, ha rappresentato che *"non si è tenuto conto delle altre voci di spesa collegate che andavano ridotte quali IVA, oneri per la sicurezza e spese tecniche, per un importo complessivo pari a € 40.020,75"*;

PRESO ATTO di quanto rappresentato, dal Libero Consorzio Comunale di Ragusa, nella succitata nota;

RITENUTO pertanto, di dovere rettificare l'Allegato A e l'Allegato C del D.D.G. n. 159 del 12/03/2021 di approvazione della graduatoria definitiva delle operazioni ammesse a finanziamento a valere sull'Asse 6 del PO FESR Sicilia 2014-2020, Azione 6.5.1 *"Azioni previste nei Prioritized (PAF) e nei Piani di Gestione della Rete Natura"*, per la sola operazione ID 13 *"Rinaturalizzazione e ricomposizione di habitat in aree ricadenti nella ZSC ITA 080003 Vallata del fiume Ippari (Pineta di Vittoria) - R.N.O. Pino d'Aleppo "* del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, riducendo l'importo del contributo concesso da € 680.388,63 a € 640.367,88

DECRETA

Art. 1

Per quanto in premessa specificato, parte integrante del presente provvedimento, il contributo concesso, con il D.D.G. n. 159 del 12/03/2021, al Libero Consorzio Comunale di Ragusa, per l'operazione ID 13 *"Rinaturalizzazione e ricomposizione di habitat in aree ricadenti nella ZSC ITA 080003 Vallata del fiume Ippari (Pineta di Vittoria) - R.N.O. Pino d'Aleppo"*, di € 680.388,63 è ridotto a € 640.367,88.

Art. 2

Per le motivazioni di cui al precedente art. 1, sono rettificati l'Allegato A e l'Allegato C del D.D.G. n. 159 del 12/03/2021 di approvazione della graduatoria definitiva delle operazioni ammesse a finanziamento a valere sull'Asse 6 del PO FESR Sicilia 2014-2020, Azione 6.5.1 *"Azioni previste nei Prioritized (PAF) e nei Piani di Gestione della Rete Natura"*, limitatamente all'operazione ID 13 *"Rinaturalizzazione e ricomposizione di habitat in aree ricadenti nella ZSC ITA 080003 Vallata del fiume Ippari (Pineta di Vittoria) - R.N.O. Pino d'Aleppo"*, proponente Libero Consorzio Comunale di Ragusa, sostituendo l'importo concesso di € 680.388,63 con l'importo corretto pari a € 640.367,88.

Art. 3

L'impegno n. 12, assunto sul capitolo di spesa 842441 *"Contributi alle amministrazioni locali per interventi nell'ambito dell'obiettivo tematico 6, Azione 6.5.1 del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020"*, con il cod. U.2.03.01.02.003, per l'operazione ID 13 *"Rinaturalizzazione e ricomposizione di habitat in aree ricadenti nella ZSC ITA 080003 Vallata del fiume Ippari (Pineta di Vittoria) - R.N.O. Pino d'Aleppo"*, proponente Libero Consorzio Comunale di Ragusa, pari a € 680.388,63 viene rideterminato in € 640.367,88.

Art. 4

Per le motivazioni di cui al precedente art. 3, è disposta un'economia di € 40.020,75 sul capitolo di spesa n. 842441 del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2021.

Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12 agosto 2014 n. 21 e s.m.i. e sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente per il controllo di competenza.

Art. 6

A seguito della registrazione da parte della Ragioneria Centrale, il presente decreto sarà pubblicato, per estratto, sulla GURS ed inserito sui siti istituzionali del PO FESR Sicilia 2014-2020 (www.euroinfosicilia.it) e del Dipartimento Regionale dell'Ambiente:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoreregionaledelterritorioedellambiente/PIR_DipTerritorioAmbiente/PIR_Areematiche/PIR_AltriContenuti/PIR_Pr_2014_2020.

Palermo, lì 08/06/2021

f.to
Il Dirigente Generale
Dr. Giuseppe Battaglia